



MARCO NEREO ROTELLI

Art Project
Via Stendhal, 36
20144 Milano
[*info@marconereorotelli.it*](mailto:info@marconereorotelli.it)

Marco Nereo Rotelli è nato a Venezia nel 1955, dove si è laureato in architettura nel 1982. Attualmente vive e lavora a Milano.

Da anni persegue una ricerca sulla luce e sulla dimensione poetica che Harald Szeemann ha definito come "un ampliamento del contesto artistico". Rotelli ha creato negli anni una interrelazione tra l'arte e le diverse discipline del sapere. Da qui il coinvolgimento nella sua ricerca di filosofi, musicisti, fotografi, registi, ma principalmente il suo rapporto è con la poesia che, con il tempo, è divenuta un riferimento costante per il suo lavoro.

Tra le grandi installazioni ad alto contenuto poetico da lui realizzate si segnalano:

nel **1996** l'opera in omaggio al teatro La Fenice di Venezia appena distrutto da un incendio, e presentata alla Quadriennale di Roma;

nel **2000** l'illuminazione con versi tratti da *L'horloge* di Baudelaire della facciata del Petit Palais di Parigi;

nel **2001** il coinvolgimento di mille tra i maggiori poeti contemporanei, espressione di tutte le tendenze e di tutti i continenti, per l'installazione "Bunker Poetico", realizzata alla 49^a Biennale di Arti Visive di Venezia, fortemente voluta da Harald Szeeman;

nel **2002** il recupero, a Carrara, di una cava da anni abbandonata e trasformata, in occasione della 11^a Biennale di Scultura, in un grande libro di marmo, scolpendo versi poetici sulle sue pareti;

nel **2005** alla 51^a Biennale di Arti Visive di Venezia, il recupero dell'isola di San Secondo, nella laguna veneziana, per cui sarà insignito di targa d'argento della Presidenza della Repubblica;

nel **2007** installazione permanente per il Living Theatre di New York, voluta da Judith Malina e dedicata alla Beat Generation;

nel **2008** a Jinan, in Cina, invitato a partecipare alla Biennale internazionale d'Arte e Design della Shandog University, nell'ambito delle manifestazioni Olimpiche, un'installazione dalla dimensione tragica e poetica, nell'anno del terremoto del Sichuan, che gli varrà l'Academy Award of Art and Design: premio che conferma ancora una volta il senso profondo della sua ricerca ammantata di poesia e spiritualità e che si sviluppa, quale atto artistico, in difesa delle identità perdute.

Da questa ricerca nasce il suo interesse per l'Isola di Pasqua che prenderà l'avvio nel 2004 con una indagine sull'alfabeto Rongo Rongo, l'antico e non ancora decifrato linguaggio Rapa Nui, che lo porterà a sviluppare una lunga serie di opere, ispirate alla indecifrabilità dei linguaggi perduti come riscoperta di mondi poetici ancora sconosciuti.

Nel 2000 fonda il gruppo Art Project composto da giovani artisti ed architetti, con il quale realizza numerosi interventi e progetti di installazione urbana.

Questo suo impegno, gli è valso la partecipazione a tre edizioni della Biennale di Arti visive di Venezia oltre a numerose mostre personali e collettive.

Le sue opere sono presenti in musei e importanti collezioni private di tutto il mondo.

Attualmente è autore di un progetto sostenuto da Louis Vuitton.

Di lui hanno scritto alcuni tra i più importanti critici d'arte, oltre a poeti, scrittori, filosofi e personalità della cultura internazionale, alimentando una importante raccolta bibliografica sul suo lavoro.



MARCO NEREO ROTELLI

Art Project
Via Stendhal, 36
20144 Milano
[*info@marconereorotelli.it*](mailto:info@marconereorotelli.it)

Marco Nereo Rotelli was born in Venice in 1955, where he graduated in architecture in 1982. Now he works and lives in Milan.

For years Rotelli researched light and the poetic dimension, which Harald Szeemann has defined "an expansion of the artistic contest".

Rotelli has created a solid relationship between art and other disciplines of knowledge for years. Involving in his research as a consequence, philosophers, musicians, photographers, film directors, but mainly the relationship is between his art and poetry, which has become a constant reference to his work.

Highlighted among the big high-poetic content installations Rotelli has realized:

1996, the piéce homage to the La Fenice theater, which had been recently destroyed by an arson, presented at Quadriennale di Roma;

2000, the lighting of Petit Palais' façade in Paris with verses from *L'horloge* by Baudelaire;

2001, the involvement of one thousand among some of the most important contemporary poets, expression of all the tendencies and all the continents, for the installation "Bunker Poetico", realized at the 49th Biennale di Arti Visive di Venezia, strongly wanted by Harald Szeemann;

2002, in Carrara, in occasion of the 11st Biennale di Scultura, the recovery of an abandoned quarry and its transformation in a big marble book, carving poetic verses on its walls;

2005, at the 51st Biennale di Arti Visive di Venezia, the recovery of the San Secondo Island, in the Venetian lagoon, with a big light-installation, for which he was awarded the Presidenza della Repubblica silver plate;

2007, the permanent installation for the Living Theatre in New York, wanted by Judith Malina and dedicated to the Beat Generation;

2008, in Jinan, China, invited to participate to the Shandong University international Biennial of Art and Design, within the Olympic manifestations, an installation characterized by a tragic and poetic dimension, for the year of the Sichuan earthquake, for which he has been awarded the Academy Award of Art and Design: prize that confirms again the deep sense of his research veiled in poetry and spirituality and which is developing, as an artistic act, in defense of lost identities.

From this research his interest in Eastern Island first came to life, beginning in 2004 with a study on the Rongo-Rongo alphabet, the ancient and still not deciphered Rapa Nui language that has brought him to develop a long series of works, inspired by lost unknown languages as a rediscovery of poetic and still mysterious worlds.

In 2000 he founded the group Art Project, composed by young artists and architects with whom he realizes numerous interventions and urban installation projects.

This involvement has seen him participate to three editions of the Biennale di Arti Visive di Venezia, as well as numerous individual and collective exhibitions.

At present he is author of a project sustained by Louis Vuitton.

His works of art are in important museums and private collections all over the world. Important art critics, as well as poets, writers, philosophers and international cultural celebrities have written about him, increasing an important bibliographic collection on his work.